PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3879 di venerdì 21 ottobre 2016

Le immagini dell'insicurezza

Quasi un ponte tibetano.

Brescia, 21 Ott - La pianificazione di uno scavo deve essere sempre eseguita in modo corretto tenendo conto di tutti i fattori che possono incidere sulla sicurezza degli addetti che lavoreranno all'interno dello stesso, ma anche degli altri lavoratori presenti in cantiere.

Nelle immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no di oggi vediamo proprio una situazione di questo tipo dove, certamente, la pianificazione o non è stata fatta o non ha portato ai risultati sperati.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CSA174] ?#>

Durante le attività di posa sottoservizi è stato eseguito uno scavo a sezione ristretta e, per garantire il passaggio di operai tra le due aree del cantiere separate dallo scavo, è stata posta una passerella improvvisata.

Un *palet* di legno ed un pannello tipo armo, sono stati "gettati" a mo' di ponte *tibetano* tra le due *sponde* dello scavo affinché gli operai possano passare dall'altra parte. Da rilevare che anche l'appoggio a destra non è dei migliori: una decina di centimetri di terreno sono tutto quello che viene garantito come sostegno.



Lo scavo non è molto profondo, ma le problematiche illustrate nell'immagine sono numerose. Oltre alla *passerella* da notare, ad esempio, il materiale di scavo posizionato sul ciglio dello scavo stesso con il rischio di ricaduta all'interno. Cosa potrebbe succedere in caso di smottamento mentre un operaio è chinato a posare la tubazione od un pozzetto in cls all'interno dello scavo?



Anche la mancata segnalazione dello scavo e di cavi elettrici appoggiati a terra (immagine 02), non sono certo nell'ottica della sicurezza.

Geom. Stefano Farina, Consigliere Nazionale AiFOS e Responsabile Comitato AiFOS COSTRUZIONI

Fonte: SICURELLO.no : **l'evidenza dei mancati infortuni**.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it